



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 22 in data 16.06.2021 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEF - PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1 COMMA 668, LEGGE 147/2013 - ANNO 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **SEDICI** del mese di giugno alle ore **21:00** in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente
ARDESI MANUELE	Presente	POSLA SIMONA	Presente
INVERNIZZI CHIARA	Presente	SENESE SONIA	Presente
FACCINI FRANCESCA	Presente	BETTOLINI RONALD	Assente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
TEMPORITI ANNA	Presente		
ROSSI EZIO	Presente		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **1**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. PEPE PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

All'avvio del punto all'ordine del giorno, prende atto che risultano presenti in audio-videoconferenza e trovandosi presso la Sede comunale il Sindaco Dott. Ing. Guglielmo VILLANI, il Vice Sindaco Rag. Pietro INVERNIZZI, il Consigliere Ardesi Manuele e il Consigliere Temporiti Anna, nonché in audio-videoconferenza trovandosi in luogo diverso dalla Sede comunale i Consiglieri: INVERNIZZI CHIARA-FACCINI FRANCESCA-ROSSI EZIO- MALVEZZI VITTORIO ETTORE - POSLA SIMONA - SENESE SONIA e il Segretario Comunale Dott. Paolo PEPE.

introduce il punto all'ordine del giorno e lo illustra; rammenta le novità introdotte da ARERA e che la validazione quest'anno è stata curata dal nostro Revisore; il PEF dovrà essere poi validato da ARERA. Dichiaro che gli importi sono gli stessi degli anni precedenti; uno degli interventi di ARERA è stato quello della pulizia da spese non attinenti, ad esempio la manutenzione del verde, ma per noi queste assenze di voci di costo non sono una novità. Afferma che per noi invece un dato determinante è costituito dalle percentuali tra utenze domestiche e non : nel 2008 rispetto ai dati di superficie, i dati di assegnazioni tra le due tipologie di utenze erano assolutamente invertiti e li illustra; abbiamo cercato progressivamente di rientrare da questo fenomeno, riequilibrando la distanza tra le due categorie, ma lo strumento è di difficile completamento, in quanto occorre anche tenere conto che, da un lato il livello di tariffazione delle non domestiche è estremamente elevato, dall'altro nel frattempo molte utenze non domestiche hanno cessato l'attività: questo fenomeno è negativo per le utenze domestiche, in quanto un'apparente loro alleggerimento tariffario viene vanificato dal meccanismo degli insoluti e quindi dal fondo svalutazione crediti, che pure abbiamo cercato di abbattere, e dalla necessità che il 100% dei costi venga coperto dalla tariffazione medesima con aggravio finale a carico dell'utenza solvente, cioè la domestica; afferma che la soluzione sarebbe quella di allineare alla realtà delle superfici la ripartizione dei carichi tariffari tra utenze domestiche e non: non è una soluzione piacevole ma logica, visto che le utenze non domestiche non sono più in grado di sopportare le tariffe degli anni passati; la soluzione si voleva ribadirla anche l'anno scorso, in cui è intervenuto il Covid, ci sono stati contributi statali e abbiamo anche applicato avanzo; nel 2021 il Comune non può più sostenere una iniziativa della portata di quella del 2020: quest'anno siamo passati ad una ripartizione 45%-55%, l'anno prossimo cercheremo di passare al 50%. Dichiaro che, d'altro canto, le Utenze non domestiche stanno drasticamente diminuendo.

Il Capo Gruppo Cons. Posla rileva che il dato relativo ai fallimenti di utenze non domestiche ha però anche degli effetti sui costi e che comunque questi fatti ci sono sempre stati e non dipendono dal Comune. Afferma che alcuni fallimenti sono datati mentre le scelte vengono effettuate oggi.

Il Sindaco dichiara che non c'è solo il fenomeno dei fallimenti ma anche quello delle chiusure delle attività; il mancato costo del servizio non più reso a quelle attività non compensa minimamente la mancata percezione delle tariffe; precisa che la cronistoria prima effettuata serve a rendere l'idea che non si tratta di scelte che possono essere effettuate in un anno solo: sono anni che lavoriamo per riequilibrare la situazione, con la difficoltà che la manovra non può essere drasticamente concentrata in un lasso di tempo breve; d'altro canto, il servizio porta a porta ha un costo molto più alto di quello che riguarda le utenze non domestiche: tra queste, ci sono utenze che, pur pagando, non conferiscono nulla o quasi: la chiusura di un'azienda non è per nulla determinante sull'abbattimento dei costi dei relativi servizi, la chiusura di un'azienda azzerà le entrate ma riduce molto meno i costi relativi; vendono persino gli imballaggi!

Il Capo Gruppo Cons. Posla chiede se ci sia una tendenza all'aumento nella produzione dei rifiuti.

Il Sindaco dichiara che l'aumento dei costi deriva dal fatto che molte aziende non conferiscono al nostro servizio; c'è anche il fenomeno del Fondo crediti di dubbia esigibilità e l'aumento dei costi di smaltimento. Solo la riapertura del centro commerciale potrebbe creare un'inversione di tendenza. Il costo più rilevante è dato dal servizio porta a porta che sta diminuendo grazie all'uso dell'ecocentro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata assunta ai sensi dell'art. 73 della Legge 24/04/2020 n. 27, di conversione con modificazioni del D.L. 17/03/2020 n. 18 nonché ai sensi del Decreto Sindacale n. 6 del 28/05/2020 "Disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 per il funzionamento degli organi istituzionali. Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 73";

DATO ATTO che la presente deliberazione, in via convenzionale, si intende assunta presso la Sede comunale ai sensi del Decreto Sindacale n. 6 del 28/05/2020 "Disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 per il funzionamento degli organi istituzionali. Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 73";

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

CONSIDERATO, inoltre, che la Legge n. 147/2013 al comma 668 stabilisce che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI e che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

PRESO ATTO che il Comune di Ozzero, ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha realizzato, per il tramite del Consorzio dei Comuni dei Navigli gestore per conto del Comune del servizio rifiuti, sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che, per i motivi espressi, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo alla TARI;

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

RICHIAMATE le conseguenti deliberazioni di ARERA:

- Delibera 443/2019/R/rif con oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);
- Delibera 444/2019/R/rif con oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti" (TITR).

RICHIAMATE le successive deliberazioni di ARERA a integrazione e chiarimento delle precedenti citate:

- Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57, recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- Determinazione n. 02/DRIF/2020, del 26 marzo 2020, contenente "Chiarimenti su aspetti applicativi della

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”.

PRESO ATTO pertanto che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

TENUTO CONTO che le nuove regole definiscono i corrispettivi Tari da applicare agli utenti nel 2020 -2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018 - 2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale;

CONSIDERATO che il nuovo metodo regola, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO conto che l'art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 – comma 654 – della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

VISTO/A:

- la Relazione al Piano Finanziario Tari 2021 e il modello MTR;
- l'Allegato 1 al PEF 2020 relativo all'articolazione tariffa e alla determinazione dei parametri k;
- la dichiarazione di veridicità di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, che il Consorzio dei Comuni dei Navigli, attuale gestore del servizio, ha predisposto e trasmesso a questo Ente con prot. 3225 del 08 giugno 2021;

VERIFICATO che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano in €. 209.884,43 risulta pari al 100%;

VERIFICATO altresì che:

- il Comune di Ozzero come da regolamento adottato con proprio atto n. 29 del 30 luglio 2014 e successive modificazioni ha istituito la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva (TARI puntuale) in luogo della TARI;
- nella commisurazione della tariffa, il Comune di Ozzero, da anni utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- l'art. 652 L. 147/2013 recita: “Il comune, in alternativa ai criteri di cui al *comma 651* e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'*articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008*, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle

attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato”;

- ai sensi del successivo comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'Allegato A della Delibera Arera n° 443/2019, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che nel Piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI puntuale anno 2021:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc di cui al D.P.R. 158/1999;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe della TARIP per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

RITENUTO pertanto di proporre al Consiglio l'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti di natura corrispettiva per l'anno 2021 redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ai sensi della Delibera Arera n° 443/2019, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 61 del 10/06/2021 avente ad oggetto: “ ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021 E PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIP (TARIFFA PUNTUALE) .- PROPOSTA DI APPROVAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.-” ;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che l'art. 30, comma 5, del D.L. 22/03/2021, n. 41 ha stabilito che, fermo il rinvio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali al 30 aprile 2021, limitatamente al 2021 i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30/06/2021; le predette disposizioni in tema di tariffa rifiuti si approveranno anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati; in caso di approvazione di provvedimenti in materia di tariffa rifiuti successive all'approvazione del proprio bilancio il Comune provvede alle modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

VISTO l'articolo 6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) che stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

PRESO ATTO che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

TENUTO CONTO che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

VISTO l'art. 6 della deliberazione 443/2019 che definisce inoltre che:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

PRESO ATTO che in data 08 giugno 2021 a mezzo PEC prot. n. 3225 il CCN ha trasmesso il Piano Finanziario 2021 comprensivo di tutta la documentazione facente parte;

PRESO ATTO della relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 08/06/2021 – Prot. n. 3225;

VISTO il parere favorevole di validazione rilasciata dal Revisore dei Conti del Comune di Ozzero in data 09/06/2021 riguardo il Piano Economico e Finanziario predisposto dal CCN;

VISTI gli allegati pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ATTESO che la presente delibera deve essere trasmessa all'organismo ARERA;

VISTO l'art. 1, commi 668 e 683, della Legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014)

VISTI inoltre:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 446/97 e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il Responsabile dell'Area Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

DATO ATTO che, sulla presente delibera è stato richiesto il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

CON voti 8 favorevoli e 2 astenuti (Cons. Posla e Senese), resi per appello nominale, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Comunale,

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario TARIP per la tariffa corrispettiva del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di Ozzero, ai sensi dell'Allegato A della Delibera n° 443/2019, ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso acquisito al protocollo ente al n. 3225 del 08 giugno 2021, così articolato:
 - Relazione di accompagnamento al PEF;
 - Tabella MTR riepilogativa dei costi del servizio;
 - Relazione del CCN di accompagnamento al PEF
 - Articolazione tariffaria;
 - Dichiarazione di veridicità firmata dal Direttore Generale del Consorzio;
 - Dichiarazione di validazione rilasciata dal Revisore dei Conti in data 09/06/2021 Prot. n. 3274;
2. **DI STABILIRE** per l'anno 2021 l'adozione dei seguenti parametri per la determinazione della TARI puntuale (TARIP):

Coefficienti Ka – utenze domestiche

Cat	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,30

Coefficienti Kc – utenze non domestiche

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,41
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,80
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,50
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36

07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85
09	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97
11	UFFICI E AGENZIE	1,13
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,58
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZ. LIBR. CART. FERR. BENI DUREVOLI	0,99
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,29
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR., ELETTR.	0,88
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,90
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,00
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,25
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,50
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,34
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	2,40
66	ALLEVAMENTO ITTICO	1,50
67	COMMERCIO SEMI E GRANAGLIE	1,50
75	AGRITURISMO	2,00

3. **DI DARE ATTO** che le tariffe TARIP sono state determinate in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 come da riepilogo costi che segue:

Parametri TARIP 2021		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		218.661,40
contributo scuole - MIUR		-932,55
TARI – Riduzione per compostaggio/associazioni		-1.164,86
Recupero crediti		-3.864,83
Recupero da sanzioni		-2.560,97

Ulteriori partite		-253,76
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		209.884,43
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	45,00%	94.447,99
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	55,00%	115.436,44
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	72,00%	151.116,79
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	28,00%	58.767,64

4. **DI DARE ATTO** che sulla presente delibera è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Tuel.
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Consorzio dei Comuni dei Navigli Ente gestore del servizio e tassa rifiuti.
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ad ARERA.
7. **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 8 favorevoli e 2 astenuti (Cons. Posla e Senese), resi per appello nominale, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Comunale,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Il Sindaco preannuncia la possibilità di un nuovo Consiglio comunale il 28 o il 30 giugno.

Il Consiglio comunale termina i propri lavori alle ore 22.53 per esaurimento dei punti all'ordine del giorno.



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Allegato al PEF 2021

**Articolazione Tariffaria,
determinazione dei parametri
K per il calcolo delle tariffe
unitarie**

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Ozzero, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Come detto in Relazione accompagnatoria, il PEF TARI (e la conseguente declinazione tariffaria, oggetto del presente allegato) è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalla Deliberazione ARERA 443/2019 del 31/10/2019, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per l'anno 2021 saranno articolate come segue:

Parametri TARIP 2021		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		218.661,40
Contributo scuole - MIUR		-932,55
Tari - Riduzioni per compostaggio/associazioni		-1.164,86
Recupero crediti		-3.864,83
Recupero da sanzioni		-2.560,97
Ulteriori partite		-253,76
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		209.884,43
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	45,00%	94.447,99
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	55,00%	115.436,44
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	72,00%	151.116,79
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	28,00%	58.767,64

I costi fissi ed i costi variabili, la cui % è determinata non considerando l'Iva, devono rispettare il range di valori di cui all'art. 3 Allegato A della delibera n° 443/2019.

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

dove:

$\sum TV_a$ = costi variabili 2021 classificati come da delibera Arera n° 443/2019

$\sum TV_{a-1}$ = costi variabili 2020 classificati come da delibera Arera n° 443/2019

Per il Comune il rapporto è pari a 1,10 e pertanto non si rende necessaria la rimodulazione dei costi; inoltre essendo a tariffa puntuale non vi è neppure l'obbligo di rideterminare la ripartizione percentuale tra quota fissa e variabile come da seguente tabella.

	PF_2019 deliberato	% MTR adeguata
Costi fissi	72%	65,72%
Costi variabili	28%	34,28%

Pertanto per l'anno 2021 si confermano le percentuali fissa/variabile deliberate nel precedente Piano finanziario 2020; vengono invece modificate le % di introito UD/UND da 40%-60% a 45%-55% per agevolare le utenze attività in crisi economica per chiusura forzata o riduzione delle prestazioni a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri, approvati dal Comune di Ozzero per la determinazione della tariffa per l'anno 2021. I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Ozzero viene applicata la tariffa a quantità con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

La tabella seguente riporta i coefficienti **Ka** relative alla componente domestica.

Categoria	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,30

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica; rispetto al DPR 158/99 sono state aggiunte altre categorie sperimentali (evidenziate in giallo) valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni consorziati territorialmente simili al Comune di Ozzero.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,41
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,80
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,50
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85
09	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97
11	UFFICI E AGENZIE	1,13
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,58
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CART., FERR., BENI DUREVOLI	0,99
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,29
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,88
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,90
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,00
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,25
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,50
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,34
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	2,40

66	ALLEVAMENTO ITTICO	1,50
67	COMMERCIO SEMI E GRANAGLIE	1,50
75	AGRITURISMO	2,00



**CONSORZIO
DEI COMUNI DEI NAVIGLI**

Via C. Battisti, 2 – 20080 Albairate (MI)
Tel. 02/94.92.11.63 – Fax 02/94.92.11.61
e-mail: info@consorzionavigli.it

Spett.le

Comune di OZZERO

Piazza Vittorio Veneto n° 2
20080 Ozzero (MI)

Albairate, 8 Giugno 2021

Oggetto: Dichiarazione di veridicità di cui alla Delibera Arera n° 443/2019.

Il sottoscritto MIGLIORATI CHRISTIAN, nato a MANERBIO il 06/09/1969, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Azienda Speciale consortile CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI, avente sede legale in ALBAIRATE, Via CESARE BATTISTI N° 2, C.F./P. IVA 13157010151, Telefono 02/94920671 – Fax 02/94921161 – indirizzo e-mail info@consorzionavigli.it, ai sensi e per gli effetti del DPR n° 445/2000.

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi via PEC in data 8 Giugno 2021, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di Legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Christian Migliorati





COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione di
accompagnamento del Consorzio
dei Comuni dei Navigli per la
tariffa del servizio di gestione
dei rifiuti urbani**

Anno 2021

Sommario

Premessa	3
1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
1.1 Servizi erogati	7
1.2 Tipologia di TARI	7
1.3 Fatturazione del servizio agli utenti	8
1.4 Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti	8
2 Descrizione dei servizi nel Comune di Ozzero.....	9
2.1 Attività svolte nel Comune.....	9
Raccolte a domicilio	9
Raccolte presso l'Ecocentro.....	9
Raccolte con contenitori sul territorio	10
Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi	10
2.2 Produzione rifiuti e %RD	10
2.3 Altre informazioni rilevanti.....	12
3 Determinazione delle entrate di riferimento.....	14
3.1 Dati di conto economico	14
3.1.1 Focus Costi di smaltimento/recupero	18
3.1.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	18
3.1.3 Focus sui costi di capitale.....	19
3.1.4 Componenti di costo per la determinazione delle entrate tariffarie	20
3.1.5 Calcolo delle componenti a congruaggio.....	21

Premessa

All'interno della Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/r/rif (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021), l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ("Arera") conferisce grande rilevanza alla figura del gestore.

Al riguardo si evidenzia quanto segue. Ai sensi dell'art 6 della deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione [del piano economico finanziario]):

- il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (di seguito MTR), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente (in Lombardia, ai sensi dell'art. 200 u c D.Lgs 152/2006 e dell'art 15, 1 c. LR 26/2003, detto Ente è individuato nel Comune: infatti, in base alla norma nazionale, le Regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, ed in base alla norma regionale i Comuni affidano il servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- la procedura di validazione viene svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

All'interno dell'Allegato A alla citata Deliberazione Arera 443/2019 (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 – MTR), l'art. 1 fornisce la seguente definizione di gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti: soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ("CCN") è un'azienda speciale consortile, ex artt 114 e 31 D.Lgs 267/2000.

Per la gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento, fasi tutte affidate direttamente dai Comuni consorziati al CCN, coerentemente con la natura stessa dell'azienda speciale) risultano ricorrere le caratteristiche di servizio pubblico locale: ciò in base alle già citate norme nazionali e regionali¹.

Quanto alle caratteristiche giuridiche dell'azienda speciale consortile CCN, si svolgono le seguenti considerazioni.

In base all'art.3 dello Statuto vigente (Scopo):

1. Il Consorzio ha come scopo la gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali, nonché la gestione del servizio di raccolta differenziata nell'ottica di creare una cultura per la riduzione dei rifiuti.
2. Il Consorzio potrà inoltre occuparsi di gestire la trasformazione e lo smaltimento dei rifiuti inerti e dei non assimilabili, lo smaltimento dei rifiuti pericolosi purché prodotti da aziende che svolgano la propria attività nel territorio consortile. Il Consorzio potrà procedere alla bonifica di aree degradate e alla loro utilizzazione per le finalità consortili.

¹ art 200 c 1 DLgs 152 / 2006 ed art 15 c 1 LR 26 / 2003, nonché ai pareri dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato ("AGCM") AS705 - AS684 - AS678 - AS612 - AS604 - AS573 - AS570 - AS564 - AS558 - AS544 - AS530 - AS526 - AS562 - AS561 - AS548 - AS594 - AS599 - AS601 - AS620 - AS627 - AS706 - AS708 - AS726 - AS727 - AS728 - AS739 - AS740 - AS742 - AS743).

3. Esso potrà svolgere tutte le attività comunque riconducibili alla categoria dei servizi ambientali.
4. Il Consorzio potrà altresì provvedere a tutte le attività connesse e complementari ai servizi predetti, compiendo ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria ed immobiliare necessaria al perseguimento dei propri fini.
5. Il Consorzio potrà anche costituire e/o avere partecipazioni in Società per Azioni, purché finalizzate ai compiti istituzionali del Consorzio stesso.

Ex art.42 dello Statuto del CCN, in particolare in materia di personale, il CCN può dotarsi di servizi tecnici ed amministrativi per il funzionamento dei quali si avvale di personale dipendente, inquadrato nel CCNL Ambiente (contratto di natura privatistica, diversamente dal CCNL pubblicistico degli Enti Locali).

Ex art.25, c.7-bis Legge 142/1990, legge che sarebbe stata abrogata dal D.Lgs 267/2000, per confluire in diverse parti, ed ai sensi della quale il CCN risulta costituito come da art.1, c.1 del vigente Statuto (artt.24, 25 e 60 Legge 142/1990), ai Consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale si applicano, per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale, le norme previste per le aziende speciali [di cui all'art.22, c.3 a seguire]. Agli altri Consorzi si applicano le norme dettate per gli enti locali.

Ex art.22, c.3 Legge 142/1990, si possono gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme: c) a mezzo di azienda speciale.

Ex art. 23 Legge 142/1990, oggi art. 114 D.Lgs 267/2000 (Aziende speciali ed istituzioni):

1. L'azienda speciale è Ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto.
3. Organi dell'azienda sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale.
4. L'azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Il CCN è legalmente rappresentato dal Direttore ex art. 34 dello Statuto dello stesso CCN, coerentemente con l'art. 33, lettera a) DPR 902/1986 (regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali, ossia delle aziende speciali di cui all'art.114 D.Lgs 267/2000), e le previsioni del vigente Statuto di CCN relative al Direttore medesimo (artt. da 32 a 37) sono coerenti con quanto prescritto dagli artt. da 32 a 37 DPR 902/1986.

L'assemblea del CCN risulta essere regolata nello statuto vigente (artt. da 13 a 19) secondo previsioni che risultano coerenti con quanto previsto dagli artt. da 89 a 93 DPR 902/1986.

Il Consiglio di Amministrazione del CCN trova regolamentazione nello Statuto vigente (artt. da 20 a 30) secondo previsioni che risultano coerenti con quanto previsto dagli artt. da 15 a 28 DPR 902/1986.

La previsione del vigente Statuto del CCN (art. 31) afferente il Presidente del Consiglio di Amministrazione risulta coerente con quanto prescritto dagli artt. 29 e 30 DPR 902/1986.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del CCN trova regolamentazione nel vigente Statuto del CCN (artt. da 38 a 40) coerentemente con quanto indicato dagli artt. da 52 a 55 DPR 902/1986.

In materia di capitale di dotazione e fonti di finanziamento del CCN (artt.45 e 46 del vigente Statuto) risulta sussistere coerenza con le previsioni ex artt. 45 e 46 DPR 902/1986.

In tema di pianificazione, programmazione e bilancio, il vigente Statuto del CCN (artt. da 51 a 54) riprende i contenuti, le procedure ed i tempi di approvazione degli artt. da 38 a 42 DPR 902/1986, nonché dell'art. 114, c.8 D.Lgs 267/2000.

Oggi l'azienda speciale trova in particolare regolamentazione nell'art. 114 D.Lgs 267/2000 [aziende speciali], il quale prevede (coerentemente con quanto alla Legge 142/1990 ed al DPR 902/1986) tra l'altro quanto segue: 3. Organi dell'azienda sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale (come è per il CCN). 4. L'azienda informa la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi (come è ex art.48 dello statuto vigente del CCN).

Alla luce di tutto quanto sopra il CCN, in quanto azienda speciale consortile ex artt 114 e 31 D.Lgs 267/2000:

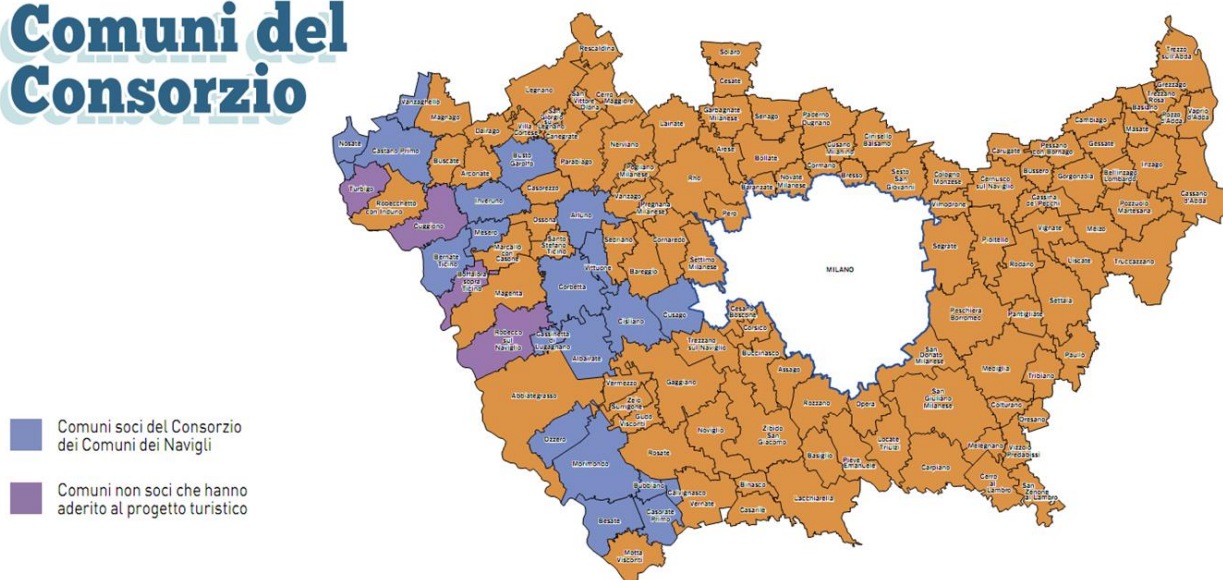
- ha propria autonomia imprenditoriale, personalità giuridica e propria partita IVA; svolge la propria contabilità secondo la logica economico – patrimoniale; è soggetto ad IRES ed IRAP in materia di imposizione sui redditi dallo stesso prodotti;
- ai sensi degli artt 42 e 3 del proprio Statuto, nonché della normativa vigente, può e deve essere affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, e può decidere le proprie modalità organizzative di svolgimento delle attività tecnico – operative e delle attività amministrative che compongono il servizio (con risorse umane e materiali proprie, o ricorrendo ad appalti a terzi, o ad altre forme di collaborazione nel rispetto delle norme vigenti);
- configura il ruolo di gestore come delineato dalla Deliberazione Arera 443/2019 e dall'allegato MTR.

1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il CCN è un'azienda speciale consortile, ex artt 114 e 31 DLgs 267/2000, a cui aderiscono 20 Comuni affidanti il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

1. Albairate (MI)
2. Arluno (MI)
3. Bernate Ticino (MI)
4. Besate (MI)
5. Bubbiano (MI)
6. Busto Garolfo (MI)
7. Calvignasco (MI)
8. Casorate Primo (PV)
9. Cassinetta di Lugagnano (MI)
10. Castano Primo (MI)
11. Cisliano (MI)
12. Corbetta (MI)
13. Cusago (MI)
14. Inveruno (MI)
15. Mesero (MI)
16. Morimondo (MI)
17. Nosate (MI)
18. Ozzero (MI)
19. Vanzaghello (MI)
20. Vittuone (MI)

Comuni del Consorzio



Il territorio in gestione del Consorzio dei Comuni dei Navigli occupa una superficie totale di 218,29 Km² sulla quale si insediano circa 120.000 abitanti e comprende 20 Comuni localizzati a sud – ovest della Città Metropolitana di Milano fra gli ambiti del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino, con caratteristiche territoriali, culturali, sociali ed economiche omogenee e con una forte coesione rispetto ad obiettivi e problematiche sovracomunali.

1.1 Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo il CCN strutturato con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento secondo le prescrizioni del Codice appalti.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CCN, a mezzo di proprio personale.

1.2 Tipologia di TARI

Dei 20 Comuni serviti, 12 applicano la Tariffa corrispettiva (TARIP) e 8 la TARI tributo.

Il CCN gestisce circa 57 mila utenze (52 mila UD e 5 mila UND), suddivise circa pariteticamente tra TARI e TARIP.

COMUNI	Abitanti	Utenze Domestiche	Utenze Attività	Totale Utenze	Tipologia tariffaria
Albairate	4.724	1.980	226	2.206	Tari corrispettiva
Arluno	12.394	5.598	500	6.098	Tari tributo
Bernate Ticino	3.058	1.326	162	1.488	Tari corrispettiva
Besate	2.052	921	47	968	Tari corrispettiva
Bubbiano	2.434	1.015	50	1.065	Tari tributo
Busto Garolfo	13.875	6.033	507	6.540	Tari tributo
Calvignasco	1.218	480	43	523	Tari corrispettiva
Casorate Primo	8.929	3.725	393	4.118	Tari tributo
Cassinetta	1.856	815	71	886	Tari corrispettiva
Castano Primo	11.220	4.802	453	5.255	Tari tributo
Cislano	4.852	2.111	132	2.243	Tari corrispettiva
Corbetta	18.464	8.332	769	9.101	Tari corrispettiva
Cusago	4.221	1.864	305	2.169	Tari corrispettiva
Inveruno	8.627	3.828	405	4.233	Tari tributo
Mesero	4.220	1.894	187	2.081	Tari corrispettiva
Morimondo	1.064	420	71	491	Tari corrispettiva
Nosate	650	316	31	347	Tari tributo
Ozzero	1.434	630	76	706	Tari corrispettiva
Vanzaghelo	5.247	2.279	256	2.535	Tari tributo
Vittuone	9.286	3.932	309	4.241	Tari corrispettiva
TOTALI	119.825	52.301	4.993	57.294	

1.3 Fatturazione del servizio agli utenti

La gestione tariffaria del CCN per i Comuni che applicano la Tariffa corrispettiva si caratterizza dalle seguenti procedure annuali:

- 1) il CCN a febbraio emette fatture in acconto, su 10 mesi, utilizzando le tariffe deliberate dai Comuni all'atto della approvazione del Piano Finanziario TARIP dell'anno precedente;
- 2) a ottobre, il CCN emette le fatture di conguaglio TARIP relative ai conferimenti effettivi dell'anno precedente e di saldo TARIP relativo all'anno corrente, con recepimento delle tariffe nel frattempo deliberate dai Comuni, applicate sui 12 mesi dell'anno.

A seguito dell'emanazione della Deliberazione Arera n° 443/2019 e in attesa di nuovi provvedimenti/indicazioni da parte dell'Autorità, il CCN valuterà la revisione delle modalità di fatturazione del servizio agli utenti, relativamente alla componente di conguaglio, essendo necessario rivedere l'impianto informatico occorrente, anche nell'ottica di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Da Statuto consortile, l'esercizio del CCN si chiude sempre a pareggio; il conguaglio della gestione, positivo o negativo che fosse, si accerta sostanzialmente tra fine aprile e i primi di maggio, e viene assorbito nella fatturazione di conguaglio emessa a ottobre dell'anno successivo.

Come detto in precedenza il CCN adeguerà le proprie procedure di gestione del conguaglio secondo le prescrizioni della predetta deliberazione Arera.

Entro l'anno, il CCN predispone il Bilancio di Previsione dell'anno successivo (con Bilancio di Previsione Triennale e Piano Programma), bilancio che, fino all'emanazione della deliberazione Arera 443/2019, rappresentava la "spina dorsale" dei Piani Finanziari TARI-TARIP redatti secondo le regole individuate dal DPR 158/99. Secondo il modello vigente ante Deliberazione Arera la gestione contabile era la seguente: il Bilancio di Previsione del CCN coincideva con il PF TARIP, essendo i "Costi interni del Comune" già introitati (il Comune, in questo caso, è di fatto fornitore del CCN, con emissione di relativa fattura nei confronti dello stesso CCN), come già introitato risultava l'"Accantonamento a fondo crediti", in quanto determinato direttamente da CCN, sulla base di una analisi puntuale che considera la vetustà del singolo credito insoluto e lo stato di avanzamento/efficacia delle azioni di recupero attivate.

1.4 Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti

Il rapporto tra CCN e utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 19 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti. E' attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale del CCN, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 18, il giovedì dalle 10 alle 13.

Il sito, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sviluppare la cultura della tutela ambientale.

Tutte le informazioni ambientali (sito e documenti agli utenti) sono stati adeguati agli standard della Deliberazione Arera 444/2019.

2 Descrizione dei servizi nel Comune di Ozzero

A far tempo dal 01.01.2001, il servizio di igiene urbana del Comune di Ozzero viene gestito dal CCN. Dal 16 Febbraio 2015 il CCN provvede allo svolgimento dei servizi mediante affidamento in appalto dei servizi di raccolta e trasporto alla società **Ideal Service Soc. Coop.** con scadenza del contratto a Gennaio 2022.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

2.1 Attività svolte nel Comune

Raccolte a domicilio

Il circuito di raccolta a domicilio riguarda le seguenti tipologie di rifiuto

Rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza
Resto secco	Mastelle con Rfid, volumetrie diverse	Settimanale
Pannolini	Sacco azzurro	Settimanale/ Bisettimanale
Umido	Sacchi in mater-bi/bidoncini	Bisettimanale
Carta e cartone	Sfusa, legata in pacchi o messa in scatoloni	Settimanale
Plastica	Sacchi gialli traslucidi	Settimanale
Verde	Sfusa	Settimanale
Vetro	Contenitori	Settimanale/solo per bar e ristoranti
Ingombranti	Sfusa e su prenotazione telefonica	A chiamata
Frigo e TV	Sfusa e su prenotazione telefonica	A chiamata

Raccolte presso l'Ecocentro

Dal mese di aprile 2021 è attivo il nuovo Ecocentro sovracomunale, sito in Via Galvani ad Ozzero, costituito da un'area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

- Lunedì dalle 10.00 alle 12.00
- Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
- Sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

L'accesso è consentito a tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo, dietro presentazione della carta Regionale dei Servizi.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. I materiali conferibili separatamente presso l'Ecoarea sono i seguenti: accumulatori al piombo esausti, farmaci scaduti e pile esauste, lampade a scarica/tubi

catodici, cartucce esauste toner, prodotti e contenitori T o F, filtri olio e gasolio, oli grassi vegetali ed animali, oli minerali, scarti vegetali, rifiuti ingombranti, plastica rigida, metallo (ferro, ecc.), carta e cartone, elettrodomestici, legno, rifiuti spazzatrice, inerti, componenti elettronici.

Raccolte con contenitori sul territorio

Sul territorio comunale è anche previsto un circuito di raccolta con contenitori dedicati per le seguenti tipologie di rifiuto:

- vetro e lattine (due volte al mese – per le utenze di bar e ristoranti è previsto un servizio di raccolta a domicilio una volta a settimana)
- farmaci scaduti o inutilizzati (mensile);
- pile esauste (mensile).

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio di spazzamento è manuale, tramite impiego di n° 2 operatori esterni, e viene organizzato sulla base di un programma settimanale concordato con il Comune.

2.2 Produzione rifiuti e %RD

La seguente tabella riporta la produzione complessiva dei rifiuti prevista per il 2021 con una percentuale di raccolta differenziata pari al 81,16 %.

RIFIUTI PRODOTTI			PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019
	Abitanti		1.434	1.434	1.469
	Utenze domestiche		630	630	627
	Utenze Non Domestiche		76	76	72
	Utenze Totali		706	706	699
	Kg abitante x anno		379	359	359
	Kg/utenza x anno		863	729	755
	Rifiuti indifferenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Porta a porta	90.415	87.961	88.665
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Ecocentro	0	0	0
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Ecocentro	0	0	0
200301-203	RSU	ecocentro+porta a porta	90.415	87.961	88.665
200303	Residui della pulizia stradale	Sul territorio	0	0	3.000
200303	Residui della pulizia stradale	Ecocentro	0	0	0
200303	SPAZZAMENTO	ecocentro+porta a porta	0	0	3.000

200307	Rifiuti ingombranti 75%	Ecocentro	0	0	0
200307	Rifiuti ingombranti 75%	Porta a porta	12.000	12.000	16.449
200307	INGOMBRANTI 75%	ecocentro+porta a porta	12.000	12.000	16.449
180103	Cimiteriali	Cimitero	0	0	0
	Totale rifiuti indifferenziati		102.415	99.961	108.114
	% sul totale dei rifiuti prodotti		18,84%	18,61%	20,49%
	Rifiuti differenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200307	Rifiuti ingombranti 25%	Ecocentro	0	0	0
200307	Rifiuti ingombranti 25%	Porta a porta	3.000	3.000	5.482
200307	INGOMBRANTI 25%	ecocentro+porta a porta	3.000	3.000	5.482
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Porta a porta	112.550	103.957	105.860
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Ecocentro	0	0	0
200108	ORGANICO	ecocentro+porta a porta	112.550	103.957	105.860
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Porta a porta	47.765	88.663	88.540
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Depuratore	0	0	0
200201	VERDE	ecocentro+porta a porta	47.765	88.663	88.540
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Ecocentro	0	0	0
150103	Imballaggi in legno	Ecocentro	0	0	0
200138	LEGNO	ecocentro+porta a porta	0,00	0,00	0,00
200101	Carta e cartone	Porta a porta	129.690	69.502	77.380
200101	Carta e cartone	Ecocentro	0	0	0
200101	CARTA	ecocentro+porta a porta	129.690	69.502	77.380
150107	Imballaggi in vetro	Porta a porta	18.190	11.025	15.710
150107	Imballaggi in vetro	Cont. sul territorio	69.460	82.019	68.250
150107	Imballaggi in vetro	Ecocentro	0	0	0
150107	VETRO	ecocentro+porta a porta	87.650	93.044	83.960
150102	Imballaggi in plastica	Porta a porta	46.580	42.519	42.930
150102	Imballaggi in plastica	Ecocentro	0	0	0
150102	PLASTICA	ecocentro+porta a porta	46.580	42.519	42.930
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Porta a porta	0	0	0
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Ecocentro	0	0	0
150106	MISTI	ecocentro+porta a porta	0	0	0,00
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Porta a porta	1.457	1.457	1.398
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Porta a porta	93	93	714
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Porta a porta	1.752	1.752	2.852
160601	Batterie al Pb	Ecomobile	109	109	150
200110	Stracci e indumenti smessi	Cont. sul territorio	8.379	8.379	8.340
200132	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	319	319	315
200134	Pile e batterie	Cont. sul territorio	233	233	175
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecomobile	19	19	20

200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecomobile	1.217	1.217	1.070
080317	Toner stampa		12	12	25
200125	Oli e grassi vegetali	Ecomobile	210	210	215
130208	Oli, filtri e grassi minerali	Ecomobile	170	170	20
150111	Imballaggi metallici cont. matrici solide porose peric.		46	46	31
	Totale rifiuti differenziati		441.249	414.699	419.477
	% sul totale dei rifiuti prodotti		81,16%	81,39%	79,51%
	Totale rifiuti prodotti		543.664	514.660	527.591

2.3 Altre informazioni rilevanti

Il CCN, oltre alla gestione diretta della componente di riscossione ordinaria, a partire dalla TARI 2014 gestisce direttamente anche la fase della riscossione coattiva.

Questo il dettaglio delle varie azioni e delle relative tempistiche:

- entro 60 giorni dalla scadenza della singola rata di pagamento, il CCN provvede all'invio di un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata A/R con addebito delle spese postali e di emissione sostenute dal CCN;

- entro i successivi 60 giorni si procede all'emissione dell'ingiunzione di pagamento, ai sensi del R.D. n° 639/1910 e DL 248/2007, per quei crediti che risultano notificati con il precedente sollecito ed ancora insoluti. L'ingiunzione viene notificata con atto giudiziario a cartolina verde CAN/CAD tramite Poste italiane. Vengono concessi 60 gg prima del passaggio alla fase successiva;

- per i crediti di importo fino a € 1.000 l'azione successiva consiste, come previsto dalla L. 228/2012, nell'invio di un sollecito tramite posta prioritaria con scadenza a 4 mesi;

- l'azione successiva per i crediti superiori a € 1.000 e per quelli inferiori che si è già provveduto a sollecitare secondo la L. 228/2012, consiste nella comunicazione del preavviso di fermo amministrativo, attivata in seguito a verifica dei beni mobili registrati in capo al debitore presso il PRA. Il preavviso di fermo viene notificato a mezzo atto giudiziario con cartolina verde CAN/CAD con addebito delle spese a carico del contribuente come previsto dalle relative tabelle ministeriali;

- nel caso il preavviso di fermo non venga pagato, l'azione successiva è il fermo amministrativo del mezzo direttamente effettuato dal sito del PRA. Solo dietro pagamento dello stesso il fermo verrà revocato;

- se non esiste un mezzo da fermare o se il fermo amministrativo effettuato non ha avuto esito positivo, previa analisi su quanto già esperito e sulle probabilità di esito positivo delle azioni ancora possibili, si può procedere con delle indagini stragiudiziali onde appurare la presenza in capo al soggetto di beni mobili o immobili da pignorare;

- se le indagini stragiudiziali hanno evidenziato la presenza di beni pignorabili, si procede con l'effettivo pignoramento del/dei beni. In ordine di maggior efficacia nel recupero delle somme

dovute, si procede dando precedenza ai pignoramenti presso terzi (conto corrente, stipendio, ecc.) ed eventualmente a quelli mobiliari e, se il credito da recuperare è cospicuo, a quelli immobiliari, coadiuvati in questo caso da un legale.

A partire dal 01.01.2020 la Legge 160/2019 prevedeva la sostituzione dell'ingiunzione di pagamento con l'accertamento esecutivo, ma l'emergenza sanitaria in atto da Covid19 e le conseguenti restrizioni governative anche in materia di riscossione coattiva, hanno portato alla sospensione di ogni azione di recupero crediti fino alla data del 31.12.20. Pertanto il CCN recepirà i contenuti della L 160/2019, a partire dal 01.01.2021.

A seguito della attività svolta, si riporta di seguito l'indicazione numerica delle posizioni di maggior problematicità attualmente in gestione:

- n° 4 fallimenti;
- n° 1 messa in mora;
- n° 1 pratica al legale.

Al riguardo, si precisa che la gestione di queste criticità è oggetto di condivisione puntuale e sistematica con il Comune consorziato di riferimento.

3 Determinazione delle entrate di riferimento

3.1 Dati di conto economico

Il CCN applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo. Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale consortile, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione dei costi avviene ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, della deliberazione assembleare del 22/07/2013 e della deliberazione assembleare di approvazione dello stesso Bilancio Consuntivo e dei relativi criteri di redazione.

In considerazione di quanto sopra riportato il CCN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei 20 Comuni consorziati.

Riportiamo di seguito per un maggior dettaglio, i criteri utilizzati per l'elaborazione del Bilancio Consuntivo 2019, ultimo esercizio approvato nonché esercizio di riferimento (a-2) per la redazione del presente Piano finanziario 2021.

CRITERI ELABORAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019	
<i>Si premette che i costi relativi ad acquisti e servizi, non di carattere generale, sono stati calcolati per tutti i Comuni.</i>	
1	I costi relativi ai servizi tecnico-operativi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono stati attribuiti ad ogni singolo comune sulla base delle quantità effettivamente prodotte nel corso dell'anno.
2	I costi generali (CGG) sono attribuiti come da art. 9 dello Statuto societario, tenendo conto anche dei criteri di ripartizione deliberati dalla Assemblea Consortile del 22.07.2013.
3	I Ricavi sono calcolati a pareggio della gestione. Per i Comuni che applicano la TARIP sono derivanti dalla fatturazione agli utenti, per i Comuni che applicano la TARI tributo sono derivanti dalla fatturazione ai Comuni stessi.
4	I ricavi per fatture alle scuole sono previsti solo per i Comuni che applicano la TARIP corrispettivo.
5	I contributi per il recupero dei materiali riciclabili sono attribuiti in base ai quantitativi effettivamente conferiti per ogni Comune al prezzo di cessione dei materiali ai Consorzi obbligatori di recupero o a libero mercato registrato in ogni singolo mese. I contributi per la frazione plastica sono depurati dalla componente di costo connessa allo smaltimento dell'impurità.
6	Relativamente al recupero crediti: fra i ricavi sono registrate le spese addebitate all'utenza e recuperate in fase di incasso mentre fra i costi quelli relativi all'aggio e spese vive riconosciute alla società di recupero crediti Fraternalità Sistemi, oltre ai costi relativi all'attività diretta del CCN concernenti emissione solleciti, ingiunzioni, fermi amministrativi, pignoramenti, fallimenti, ecc.; l'attribuzione è avvenuta per singolo Comune. Si precisa che per i Comuni che applicano la TARI tributo la componente correlata alle sanzioni e agli interessi per il mancato pagamento da parte dell'utente non transita nel conto economico consortile trattandosi di posta che il Consorzio incassa per conto del Comune e che riversa poi allo stesso.
7	I costi per i materiali riflettono gli acquisti specifici effettuati per ogni Comune consorziato nell'anno 2019
8	I costi per attività legali per recupero crediti sono i costi per le relative pratiche legali (es. decreti ingiuntivi, messe in mora, atti di ricognizione del debito, ecc) imputati ad ogni singolo comune per la propria competenza.

10	Per i Comuni che applicano la TARI tributo non sono inseriti i costi sostenuti direttamente dal Comune, in quanto inseriti nel relativo Piano Finanziario; relativamente alla TARIP corrispettivo, i costi sostenuti dal Comune sono dallo stesso fatturati al CCN e rientrano pertanto nei costi di servizio.
11	I costi per il personale riflettono i costi dell'esercizio 2019. Relativamente alla ripartizione fra gli enti consorziati si rimanda a quanto detto al criterio n° 2.
12	Gli ammortamenti sono previsti per i cespiti presenti.
13	Per tutti i Comuni, esclusi i Comuni ex TARSU (Castano Primo), il comune di Corbetta (fino al 2017) ed i crediti insoluti TARES e TARI dei comuni a tributo, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sui crediti dal 2001 al 2015 con i criteri di prevista inesigibilità valutati in base alle diverse tipologie di credito, aggiornato in relazione all'andamento della riscossione ed alla rispettiva anzianità, e per gli anni dal 2016 al 2019 tenendo il valore pari al 5% del fatturato relativo all'anno di competenza.
14	Nella prospettiva di eventuali sopravvenienze passive correlate al perfezionamento dei recessi e per ogni ulteriore potenziale rischio in generale, è stato accantonato anche per il 2019 un fondo rischi diversi, determinato nella misura dello 0,25% circa del fatturato previsionale (ammontante per il 2019 a € 34.694,00.=).
15	Nel calcolo delle imposte anche per il 2019 si è potuto usufruire del risparmio fiscale derivante dalla deducibilità sui crediti insoluti pari ed inferiori a € 2.500,00 scaduti da oltre 6 mesi.

Di seguito si riporta l'estratto di Bilancio Consuntivo 2017 e 2019 relativo alla sola quota del Comune.

Consorzio dei Comuni dei Navigli - Comune di Ozzero		CSL 2017	CRT 2017	CRD 2017	CTR 2017	CARC 2017	GGG 2017	ACC 2017	COal 2017	Poste rettificative 2017	Totale 2017
Macroclasse	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	219.921	0	0	0	0	0	0	219.921
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	219.921	0	0	0	0	0	0	219.921
A1	di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	0	0	204.237	0	0	0	0	0	0	204.237
A1	di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia termica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita di materiale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita biogas e biometano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi valorizzabili ai sensi dell'art. 2.2, Allegato A	0	0	265	0	0	0	0	0	0	265
A1	di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0	0	15.420	0	0	0	0	0	0	15.420
A1	di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi di A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui contributi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rilascio fondo post-mortem	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui quote contributi conto impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rimborsi e indennizzi corrisposti a vario titolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui per vendite di servizi a Gestori che operano all'interno del ciclo RU del «DichiarazioneAttività»\$B\$10 (poste da consolidare con i costi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui altri ricavi di A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	1.314	10.040	69.078	21.561	48.444	28.970	37.230	551	27	217.216
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	930	3.128	0	0	1.786	0	0	0	5.844
B6	di cui fornitura di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B6	di cui carburanti	0	0	0	0	0	66	0	0	0	66
B6	di cui altri costi di B6	0	930	3.128	0	0	1.720	0	0	0	5.778
B7	Per servizi	1.314	9.110	65.350	21.561	48.444	12.176	0	550	26	158.531
B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)	0	0	0	21.561	0	0	0	0	0	21.561
B7	di cui per acquisti da Gestori/Comuni che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7	di cui altri costi di B7	1.314	9.110	65.350	0	48.444	12.176	0	550	26	136.970
B8	Per godimento beni di terzi	0	0	600	0	0	921	0	0	0	1.521
B8	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8	di cui altri costi di B8	0	0	600	0	0	921	0	0	0	1.521
B9	Per il personale	0	0	0	0	0	14.045	0	0	0	14.045
B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	0	0	0	0	0	659	0	0	0	659
B9	di cui altri costi di B9	0	0	0	0	0	13.386	0	0	0	13.386
B10.d	Accantonamenti per valutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	0	0	0	0	36.130	0	0	36.130
B10.d	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Digs 118/2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui importi eccedenti il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)	0	0	0	0	0	0	36.130	0	0	36.130
B10.d	di cui altri costi di B10.d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B11	Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	1.100	0	0	1.100
B12	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	0	0	0	0	0	0	1.100	0	0	1.100
B12	di cui altri costi di B12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativo della discarica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri costi di B13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	42	0	1	2	45
	IVA indetraibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Consorzio dei Comuni dei Navigli - Comune di Ozzero		CSL 2019	CRT 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	ACC 2019	C0al 2019	Poste rettificative 2019	Totale 2019
Macroclasse	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	317.135	0	0	0	0	0	0	317.135
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	317.135	0	0	0	0	0	0	317.135
A1	di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	0	0	301.569	0	0	0	0	0	0	301.569
A1	di cui ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia termica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi derivanti da recupero dei rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita di materiale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui ricavi da vendita biogas e biometano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi valorizzabili ai sensi dell'art. 2.2, Allegato A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0	0	15.566	0	0	0	0	0	0	15.566
A1	di cui ricavi da incentivi da fonti rinnovabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A1	di cui altri ricavi di A1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Altri ricavi e proventi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui contributi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rilascio fondo post-mortem	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui quote contributi conto impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui rimborsi e indennizzi corrisposti a vario titolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui per vendite di servizi a Gestori che operano all'interno del ciclo RU del «DichiarazioneAttività»\$B\$10 (poste da consolidare con i costi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	di cui altri ricavi di A5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	55.405	15.442	76.728	25.210	17.866	27.013	89.173	2.077	3	308.918
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	5.139	919	0	0	2.140	0	0	0	8.198
B6	di cui fornitura di energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B6	di cui carburanti	0	0	0	0	0	57	0	0	0	57
B6	di cui altri costi di B6	0	5.139	919	0	0	2.083	0	0	0	8.141
B7	Per servizi	55.405	10.303	75.129	25.210	17.076	8.944	0	1.939	0	194.006
B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)	0	0	0	25.210	0	0	0	0	0	25.210
B7	di cui per acquisti da Gestori/Comuni che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7	di cui altri costi di B7	55.405	10.303	75.129	0	17.076	8.944	0	1.939	0	168.796
B8	Per godimento beni di terzi	0	0	680	0	0	843	0	0	0	1.523
B8	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8	di cui altri costi di B8	0	0	680	0	0	843	0	0	0	1.523
B9	Per il personale	0	0	0	0	791	15.049	0	0	0	15.839
B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	0	0	0	0	40	720	0	0	0	760
B9	di cui altri costi di B9	0	0	0	0	751	14.329	0	0	0	15.079
B10.d	Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	0	0	0	0	88.662	0	0	88.662
B10.d	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui importi eccedenti il valore massimo dell'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B10.d	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)	0	0	0	0	0	0	88.662	0	0	88.662
B10.d	di cui altri costi di B10.d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B11	Variazione delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	511	0	0	511
B12	di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	0	0	0	0	0	0	511	0	0	511
B12	di cui altri costi di B12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	di cui altri costi di B13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	38	0	138	3	179
	IVA indetraibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

3.1.1 Focus Costi di smaltimento/recupero

Di seguito si riporta la tabella di confronto delle tariffe applicate per lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuto per il periodo 2019_2021.

SMALTIMENTO	2019		2020		2021	
	IMPIANTO	COSTO SMALTIMENTO €/ton	IMPIANTO	COSTO SMALTIMENTO €/ton	IMPIANTO	COSTO SMALTIMENTO €/ton
INDIFFERENZIATO CER 200301	A2A	94,9	A2A	94,9	A2A	103,71
INGOMBRANTI CER 200307	GEORISORSE	180	GEORISORSE	235	SEGE	220
INERTI CER 170904	CONVERTINI	20	CONVERTINI	25	CONVERTINI	25
ORGANICO CER 200108	ECOPROGETTO Milano	79,9	ECOPROGETTO Milano	79,9	ECOPROGETTO Milano	82,03
VERDE CER 200201	ECOPROGETTO Milano	29,9	ECOPROGETTO Milano	29,9	ECOPROGETTO Milano	32,03
PLASTICA DURA CER 200139					SELPOWERAMBIENTE	30
LEGNO CER 200138					GALLI	70
VERNICI CER 200127					VENANZIEFFE	1100
TONER CER 080318					VENANZIEFFE	750
FARMACI CER 200132					VENANZIEFFE	950
PILE CER 200134					VENANZIEFFE	620
ECOMOBILE (rup + rae)	VENANZIEFFE	500 €/USCITA BIMESTRE	VENANZIEFFE	500 €/USCITA BIMESTRE		
PILE CER 200134	VENANZIEFFE	18,5€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	18,5€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	18,5€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE
FARMACI CER 200132	VENANZIEFFE	23€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	23€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	VENANZIEFFE	23€/SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE

3.1.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto (equilibrio di gestione), il CCN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CCN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza i coefficienti di sharing (b e ω) nel calcolo potranno essere considerati rispettivamente:

- $b = 1$;
- $\omega = 0$.

I valori delle rispettive voci di ricavo ARCONAI e AR sono riportati nella tabella di cui ai seguenti capitoli.

Si specifica che nella componente AR sono considerati anche ricavi derivanti dalla vendita di contenitori.

3.1.3 Focus sui costi di capitale

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il Comune.

Nello specifico i beni sono da riferirsi esclusivamente alle attrezzature presso i centri di raccolta e consistono in contenitori di rifiuti, software per la gestione degli accessi e lavori di adeguamento delle infrastrutture, quali recinzioni, pavimentazioni, tetterie, ecc. Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

I costi per l'acquisto di beni della struttura amministrativa del CCN sono stati considerati all'interno dei costi di gestione.

Nella documentazione del Consorzio dei Comuni dei Navigli sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario del 2021. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CCN dell'anno 2019.

I valori degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale sono riportati nei seguenti paragrafi. Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Relativamente alla componente degli accantonamenti, essendo il Comune di Ozzero in regime di tariffa corrispettiva, il Fondo di Accantonamento dei crediti è determinato puntualmente dal CCN sulla base di un'analisi storica dei crediti insoluti relazionati alla vetustà degli stessi e alle azioni di recupero intraprese per le varie tipologie di credito insoluto; in considerazione di ciò nel presente PEF è stato utilizzato l'accantonamento consuntivo dell'esercizio 2019, a maggior garanzia e copertura di eventuali insoluti futuri.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2017	Consorzio dei Comuni dei Navigli
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)	260.793
TFR	4.564
Fondo di quiescenza	4.040
Fondo rischi e oneri	0
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	220.257
Fondo imposte e tasse (anche differite)	31.932
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2019	Consorzio dei Comuni dei Navigli
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)	273.639
TFR	5.194
Fondo di quiescenza	4.836
Fondo rischi e oneri	1.989
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	259.858
Fondo imposte e tasse (anche differite)	1.763
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

3.1.4 Componenti di costo per la determinazione delle entrate tariffarie

Di seguito si riporta la tabella, nel formato di cui all'Appendice 1 del MTR, per quanto di competenza del gestore.

I dati rappresentati sono stati elaborati secondo le disposizioni della Deliberazione 443/2019/R/Rif e non sono state valorizzate le componenti che derivano dalle valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente (fattori di sharing e gradualità dei conguagli).

Alle componenti di costo/ricavo ottenute dalle fonti contabili obbligatorie degli anni 2017 e 2019 sono stati applicati i coefficienti FOI indicati da ARERA nella Deliberazione 24 Novembre 2020 n° 493/2020/R/RIF per l'adeguamento dei valori all'anno 2019 (per le componenti a conguaglio) e all'anno 2021:

- $I^{2018}=0,7\%$;
- $I^{2019}=0,90\%$;
- $I^{2020}=1,10\%$;
- $I^{2021}=0,1\%$;

Per il calcolo delle componenti di costo d'uso del capitale sono invece stati applicati i deflatori indicati al TITOLO IV e TITOLO V del MTR.

I dati derivano dalle fonti contabili obbligatorie del Consorzio dei Comuni dei Navigli dell'anno 2017 e 2019 elaborati secondo i criteri indicati nella presente relazione.

Si evidenzia che non sono state valorizzate le componenti di Costi Operativi Incentivanti (COI) e quelle relative all'emergenza sanitaria COVID.

I costi indicati in tabella sono IVA esclusa.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Ozzero	
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Consorzio dei Comuni dei Navigli	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	15.627	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	25.513	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	77.650	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	
Fattore di Sharing b	E		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	15.753	
Fattore di Sharing b(1+ω)	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	- 826	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E		
Numero di rate r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC_{TV}/r	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	56.071	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	18.081	
Costi generali di gestione CGG	G	27.338	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	
Altri costi CO_{AL}	G	2.102	
Costi comuni CC	C	47.521	
Ammortamenti Amm	G	41	
Accantonamenti Acc	G	89.173	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	
- di cui per crediti	G	88.662	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	511	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	G	4	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	-	
Costi d'uso del capitale CK	C	89.217	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	- 2.751	
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C		
Numero di rate r	C		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC_{TF}/r	E		
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	7.612	

3.1.5 Calcolo delle componenti a conguaglio

Nella precedente tabella sono stati considerati i dati di competenza del gestore comprese le componenti a conguaglio non applicando i coefficienti di gradualità previsti dal MTR che devono essere definiti dall'Ente Territorialmente Competente.

Per la definizione delle componenti a conguaglio di competenza del gestore di parte fissa e variabile sono stati considerati i dati di conto economico del 2017 indicati in precedenza.

I valori considerati per il calcolo delle componenti a conguaglio di competenza del gestore sono riportati nelle seguenti tabelle:

TV_a^{New}	Consorzio dei Comuni dei Navigli
CRT_a	10.201
CTS_a	0
CTR_a	21.907
CRD_a	70.188
Totale costi	102.296
$AR_a + AR_{CONAI,a}$	15.936
b	1,00
$b(AR_a + AR_{CONAI,a})$	15.936
ΣTV_a^{New} (senza IVA)	86.360
IVA e altre imposte ^(New)	0
ΣTV_a^{New} (IVA inclusa)	86.360
ΣTV_a^{old} (senza IVA)	87.186
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	0
ΣTV_a^{old} (IVA inclusa)	87.186
$RC_{TV,a}$	-826

TF_a	Consorzio dei Comuni dei Navigli
CSL_a	1.335
$CARC_a$	49.222
CGG_a	29.435
CCD_a	0
$COal_a$	560
CK_a	37.230
ΣTF_a^{New} (senza IVA)	117.783
IVA e altre imposte ^(New)	0
ΣTF_a^{New} (IVA inclusa)	117.783
ΣTF_a^{old} (senza IVA)	120.534
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	0
ΣTF_a^{old} (IVA inclusa)	120.534
$RC_{TF,a}$	-2.751



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione
di accompagnamento per la
tariffa del servizio di gestione
dei rifiuti urbani**

Anno 2021

Sommario

Premessa	3
1 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	3
1.1 Attività di validazione svolta	3
1.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	3
1.2.1 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019	6
1.2.2 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	9
1.2.3 Altre informazioni	9
1.2.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili	10

Premessa

Dal 2001 il Comune di Ozzero affida al Consorzio dei Comuni dei Navigli (di seguito "CCN"), in qualità di gestore del servizio di Igiene Urbana, l'erogazione a mezzo di appalti, non essendo il CCN strutturato con propri mezzi e personale, dei servizi tecnico-operativi relativi alla raccolta e trasporto rifiuti, al trattamento/smaltimento rifiuti, alla pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, alla gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD, nonché dei servizi amministrativi riferiti alla gestione della banca dati TARI, alla fatturazione agli utenti finali, alla riscossione ordinaria e riscossione coattiva, questi ultimi svolti direttamente dal CCN, a mezzo di proprio personale.

Tali servizi vengono effettuati ai sensi del Contratto di Servizio stipulato tra il Comune di Ozzero e il CCN.

1 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

1.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Ozzero, quale ETC, nella persona del Responsabile Servizio Finanziario, ha provveduto a valutare il Bilancio Consuntivo 2019 del CCN (approvato nella seduta di AC del 29/05/2020) e il PEF 2020 del Comune (approvato con delibera di CC n° 32 del 30/09/2020).

Il PEF 2021 è stato sottoposto in bozza al Revisore dei Conti del Comune, il quale ha espresso parere favorevole (come da dichiarazione allegata – Allegato 3); pertanto il PEF 2021 e la presente relazione saranno presentate al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

E' stata inoltre verificata la coerenza tra i dati di conto economico del CCN per gli anni 2017 e 2019 per la determinazione delle componenti di costo/ricavo da considerare per il PEF 2021 e le informazioni sui cespiti da considerare ai fini della definizione delle componenti di ammortamento e remunerazione del capitale.

1.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, in coerenza con lo stato di erogazione dei servizi nel periodo di riferimento, si specifica che sono stati valorizzati esclusivamente i coefficienti rpi_a e X_a in quanto non si sono verificate modifiche sostanziali nell'espletamento dei servizi tali da poter valorizzare i fattori QL_a e PG_a .

Il coefficiente X_a è considerato pari a 0,1% in quanto le attività di raccolta hanno raggiunto livelli elevati e stabili già a partire dagli anni precedenti a cui si riferisce l'applicazione del MTR e si considera quindi lo stato dei servizi a regime.

Il limite alle entrate tariffarie assume quindi il seguente valore:

$$(1 + \rho) = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a = (1 + 1,7\% - 0,1\%) = 1,016$$

Di seguito si riportano i valori ottenuti delle entrate tariffarie per l'anno 2021 in relazione alle entrate tariffarie del 2020:

Parametro ρ_a	PEF
rpi	1,70%
X [01%-0,5%]	0,10%
QL [0%-2%]	0,00%
PG [0%-3%]	0,00%
$C19_{2020}$ [0% - 3%]	0,00%
ρ_a	1,60%

Limite alla crescita annuale	PEF
ΣT_{a-1}	215.218
ΣT_a	294.057
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,366
Coefficiente limite alla crescita annuale	1,016
Limite alla crescita annuale [€]	218.661
Importo eccedente il limite alla crescita [€]	75.396

Come emerge dalla tabella, le entrate tariffarie del 2021, in seguito all'applicazione del MTR, superano il limite tariffario per € 75.396.

Per tale motivo si è proceduto alla rimodulazione dei costi al fine di rientrare nel limite alle entrate tariffarie definite dal MTR.

Il valore in eccesso rispetto al limite di cui sopra è stato detratto, in accordo con il gestore, alla componente relativa al Fondo svalutazione crediti, che è stato portato all'importo del fondo 2020, e la restante parte sottratta dai costi relativi alla raccolta dei rifiuti (CRT, CTR, CRD e CSL), come riportato nella seguente tabella.

TV_a	
CRT_a	3.639
CTR_a	5.941
CRD_a	18.083
ΣTV_a	27.663

TF_a	
CSL	13.058
Acc	34.675
ΣTF_a	47.732

ΣT_a	75.396
--------------	---------------

Di seguito si riporta l'Appendice 1 al MTR con i valori definitivi delle componenti di costo da considerare per il PEF 2021 del Comune.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Ozzero	
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Consorzio dei Comuni dei Navigli	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	11.988	11.988
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	19.571	19.571
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	59.567	59.567
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-
Fattore di Sharing b	E	1,00	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	15.753	15.753
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	1,00	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E	15.753	15.753
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	- 826	- 826
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,50	0,50
Numero di rate r	E	1,00	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC_{TV}/r	E	- 413	- 413
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	74.961	74.961
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	43.013	43.013
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	18.081	18.081
Costi generali di gestione CGG	G	27.338	27.338
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-
Altri costi CO_{AL}	G	2.102	2.102
Costi comuni CC	C	47.521	47.521
Ammortamenti Amm	G	41	41
Accantonamenti Acc	G	54.498	54.498
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-
- di cui per crediti	G	54.185	54.185
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	312	312
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	4	4
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	54.542	54.542
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	- 2.751	- 2.751
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,50	0,50
Numero di rate r	C	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC_{TF}/r	E	- 1.376	- 1.376
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		-
ΣTF_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	143.700	143.700
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_f	C	218.661	218.661
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	7.612	7.612

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV2021}	E	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV2021}	E	-	-
Numero di rate r'	E	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	74.961	74.961
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF2021}	E	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+γ₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	-	-
ΣTF_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	143.700	143.700
ΣT_f = ΣTV_v + ΣTF_f (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	218.661	218.661

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	G		83,19
q_{a-2} kg	G		527.421,00
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G		39,38
fabbisogno standard €cent/kg	E		30,65
costo medio settore €cent/kg	E		-
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,05	-0,05
Totale γ	C	-0,5	-0,5
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,5	0,5
Verifica del limite di crescita			
rpi_a	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C		1,6%
$(1+\rho)$	C		1,016
$\sum T_a$	C		218.661
$\sum TV_{a-1}$	E		67.919
$\sum TF_{a-1}$	E		147.299
$\sum T_{a-1}$	C		215.218
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C		1,0160
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		218.661
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	C		-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica TV_a	E		74.961
Riclassifica TF_a	E		143.700
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		-

1.2.1 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Per la determinazione delle componenti a conguaglio sono stati considerati i dati di bilancio del CCN al netto di IVA relativi all'anno 2017 e aggiornati con il tasso di inflazione indicato nel MTR.

Relativamente alle componenti a conguaglio si specifica che per la valutazione dei valori da assegnare ai coefficienti sono stati considerati i seguenti valori guida:

$CUEff_{a-2}$	
$\sum TV_{a-2}^{old}$ (IVA Inclusa)	87.186
$\sum TF_{a-2}^{old}$ (IVA Inclusa)	120.534
q_{a-2} [kg]	527.421
$CUEff_{a-2}$ [€Cent/kg]	39,38
Benchmark	
Ozzero [€cent/kg]	30,65

Dato l'elevato valore della raccolta differenziata (79,51% di RD per l'anno 2019) e i risultati in termini di riciclaggio, l'Ente Territorialmente competente si ritiene soddisfatto dell'erogazione del servizio da parte del gestore e di conseguenza definisce i coefficienti di gradualità ai sensi del MTR.

Il valore delle componenti a conguaglio di parte fissa e di parte variabile sono state quindi definite come di seguito:

TV_a^{New}	Consorzio dei Comuni dei Navigli
CRT_a	10.201
CTS_a	0
CTR_a	21.907
CRD_a	70.188
Totale costi	102.296
$AR_a + AR_{CONAI,a}$	15.936
b	1,00
$b(AR_a + AR_{CONAI,a})$	15.936
ΣTV_a^{New} (senza IVA)	86.360
IVA e altre imposte ^(New)	0
ΣTV_a^{New} (IVA inclusa)	86.360
ΣTV_a^{old} (senza IVA)	87.186
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	0
ΣTV_a^{Old} (IVA inclusa)	87.186
$RC_{TV,a}$	-826

TF_a	Consorzio dei Comuni dei Navigli
CSL_a	1.335
$CARC_a$	49.222
CGG_a	29.435
CCD_a	0
$COal_a$	560
CK_a	37.230
ΣTF_a^{New} (senza IVA)	117.783
IVA e altre imposte ^(New)	0
ΣTF_a^{New} (IVA inclusa)	117.783
ΣTF_a^{old} (senza IVA)	120.534
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	0
ΣTF_a^{old} (IVA inclusa)	120.534
$RC_{TF,a}$	-2.751

La componente a conguaglio risulta complessivamente negativa.

RC_a	
$RC_{TV,a}$	-826
$RC_{TF,a}$	-2.751
RC_a	-3.577

I valori dei coefficienti γ_1 , γ_2 , γ_3 utilizzati sono riportati in tabella

Coefficiente 2021	
$\gamma_{1,a}$	- 0,25
$\gamma_{2,a}$	- 0,20
$\gamma_{3,a}$	- 0,05
γ_a	- 0,50

Come illustrato di seguito, il coefficiente di gradualità per le componenti a conguaglio è definito pari a -0,50.

Come indicato in precedenza l'Ente Territorialmente Competente si ritiene soddisfatto delle prestazioni di servizio erogate.

La raccolta differenziata ha raggiunto significativi e importanti risultati negli anni e si attesta nel 2019 a 79,51% considerando il dato calcolato e considerando il dato ISPRA 2019 è pari a 83,19%, ben oltre il valore medio nazionale (61,35% dato ISPRA 2019) ma anche oltre il dato medio regionale (72,03% dato ISPRA 2019).

Anche la produzione pro capite di RU (367,54 kg/ab dato ISPRA 2019, 367,92 kg/ab dato CCN calcolato) risulta inferiore a quella media nazionale (499,28 kg/an dato ISPRA 2019) e regionale (479,37 kg/ab dato ISPRA 2019).

Inoltre, anche se non sono state effettuate campagne di customer satisfaction, non si rilevano particolari criticità nello svolgimento dei servizi segnalate dalle utenze.

Per quanto indica si ritiene molto soddisfacente il livello di servizio erogato sia per l'elevato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata che per i risultati ottenuti in termini di recupero delle frazioni riciclabili e di soddisfazione dell'utenza.

Considerando i coefficienti di gradualità definiti, le specifiche componenti a conguaglio da considerare per il limite alle entrate tariffarie assumono i seguenti valori:

- $(1+\gamma) RC_{TF} = 0,5 * (-2.751) = - € 1.375,5$
- $(1+\gamma) RC_{TV} = 0,5 * (-826) = - € 413$

Per un totale della componente a conguaglio complessiva pari a - € 1.788,5.

Il conguaglio è rateizzato in un'unica rata, si definisce quindi il fattore r pari a 1.

1.2.2 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto (equilibrio di gestione), il CCN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CCN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza i coefficienti di sharing (b e ω) nel calcolo effettuato sono stati considerati rispettivamente:

- $b = 1$;
- $\omega = 0$.

1.2.3 Altre informazioni

Dall'analisi dei dati forniti dal CCN emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.

In particolare si riferiscono a:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Consorzio dei Comuni dei Navigli
Miur	932,55
Recupero evasione	3.864,83
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	2.560,97
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	253,76
Totale	7.612,11

I dati sopra riportati sono desunti dal bilancio consuntivo del CCN, nella tabella dell'Appendice 1 del MTR tali valori sono stati rivalutati con i FOI e indicati nel MTR per un valore complessivo pari a Euro 7.612,11.

Tali poste sono state collocate nella tabella di cui all'Appendice 1 del MTR e saranno poste in detrazione al valore del PEF in fase di articolazione tariffaria.

Inoltre sono presenti riduzioni applicate alle utenze coperte dal Comune con altre risorse del bilancio comunale che saranno descritte nella fase di determinazione delle tariffe all'utenza.

Inoltre si specifica che per il Comune non sono presenti rate di conguagli derivanti dal PEF 2020, nè conguagli relativi ai costi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20.

1.2.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3 del MTR è stata verificata la condizione di riclassificazione dei costi fissi e variabili per il PEF 2021.

In particolare, il rapporto tra la parte variabile delle entrate tariffarie 2021 e la parte variabile delle entrate tariffarie dell'anno 2020, eventualmente rimodulate, risulta pari a 1,10.

Ai sensi dell'art. 3 del MTR tale valore rientra nel range previsto ($0,8 < X < 1,2$) e pertanto i costi variabili 2021 non dovranno essere rimodulati.

Condizione di riclassificazione - art. 3 MTR	
ΣTV_{a-1}	67.919
ΣTV_a	74.961
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	1,10
Ricavi eccedenti $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} > 1,2$	0
Ricavi necessari $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} > 0,8$	0
ΣTV_a dopo riclassificazione	74.961
ΣTF_a dopo riclassificazione	143.700
ΣT_a dopo riclassificazione	218.661

	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di Ozzero		
		Consorzio dei Comuni del Navigli	Comune di Ozzero	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	11.988	-	11.988
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	19.571	-	19.571
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	59.567	-	59.567
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing b	E	1,00	1,00	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	15.753	-	15.753
Fattore di Sharing b(I _{SHU})	E	1,00	1,00	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(I _{SHU})AR _{CONAI}	E	15.753	-	15.753
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{IV}	E-G	- 826	-	826
Coefficiente di gradualità (I+y)	E	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	E	1,00	1,00	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (I+y)RC _{IV} /r	E	- 413	-	413
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	74.961	-	74.961
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	43.013	-	43.013
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	18.081	-	18.081
Costi generali di gestione CGG	G	27.338	-	27.338
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	G	2.102	-	2.102
Costi comuni CC	C	47.521	-	47.521
Ammortamenti Amm	G	41	-	41
Accantonamenti Acc	G	54.498	-	54.498
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	54.185	-	54.185
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	312	-	312
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	4	-	4
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	54.542	-	54.542
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IF}	E-G	- 2.751	-	2.751
Coefficiente di gradualità (I+y)	C	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (I+y)RC _{IF} /r	E	- 1.376	-	1.376
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	143.700	-	143.700
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RII	E	-	-	-
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	218.661	-	218.661
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	7.612	-	7.612
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 238/2020/R/RII e 493/2020/R/RII				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{IV2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{IV2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{IV} RCND _{IV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{IV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (I+y) ₂₀₂₀ RC _{IV2020} /r' ₂₀₂₀ (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 238/2020/R/RII e 493/2020/R/RII)	C	74.961	-	74.961
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{IF2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{IF}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (I+y) ₂₀₂₀ RC _{IF2020} /r' ₂₀₂₀ (se r' ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	-	-	-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 238/2020/R/RII e 493/2020/R/RII)	C	143.700	-	143.700
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RII, 238/2020/R/RII e 493/2020/R/RII)	C	218.661	-	218.661
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	83,19
q _{ed} kg	G	-	-	527.421,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	-	-	99,38
fabbisogno standard C _{est} €/kg	E	-	-	30,65
costo medio settore C _{est} €/kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-0,2	-0,2	-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale y	C	-0,5	-0,5	-0,5
Coefficiente di gradualità (I+y)	C	0,5	0,5	0,5
Verifica del limite di crescita				
PI ₁	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI ₂	E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂	E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI ₉ 2021	E	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C	-	-	1,9%
(I+p)	C	-	-	1,016
ΣT _v	C	-	-	218.661
ΣTV _{v+1}	E	-	-	67.919
ΣTF _{v+1}	E	-	-	147.299
ΣT _{v+1}	C	-	-	215.218
ΣT _v /ΣT _{v+1}	C	-	-	1,0166
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	218.661
delta (ΣT _v -ΣT _{max})	C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Riclassifica TV _a	E				74.961
Riclassifica TF _a	E				143.700
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G		-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILI)					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND ₁₉)	C		-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-	-
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C		-	3.577	-
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C		-	-	-

Comune di Ozzero

Provincia di Milano

Organo di revisione economico-finanziaria

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER ADOZIONE DEL PEF – PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1 COMMA 668, LEGGE 147/2013 – ANNO 2021

Il sottoscritto dott. Panza Valentino Arturo, nominato revisore dei conti del Comune di Ozzero (MI) con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 28 dicembre 2020, chiamato ad esprimere un parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL,

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e i relativi allegati, avente ad oggetto "Adozione del PEF – Piano Finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione tariffa di natura corrispettiva (tari puntuale) ai sensi art. 1 comma 668, Legge 147/2013 – anno 2021"

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Considerato che il nuovo metodo regola, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

Considerato, inoltre, che la Legge n. 147/2013 al comma 668 stabilisce che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI e che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Preso atto che il Comune di Ozzero, ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha realizzato, per il tramite del Consorzio dei Comuni dei Navigli gestore per conto del Comune del servizio rifiuti, sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che, per i motivi espressi, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo alla TARI;

Tenuto conto che l'art 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 comma 654 – della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

Verificato che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio risulta pari al 100%;

Preso atto che nella proposta di delibera in esame si propone di proporre al Consiglio l'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti di natura corrispettiva per l'anno 2021 redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ai sensi della delibera ARERA n. 443/2019 e allegato alla proposta di delibera medesima avente le seguenti caratteristiche:

- a) Ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) La suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) La determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc di cui al D.P.R. 158/1997.

Vista la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, ed in particolare l'art. 6, rubricato "procedura di approvazione" che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal Gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "dall'Ente Territorialmente competente o da un soggetto Terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore"

Vista la risposta di ARERA, su richiesta di Anci, con la quale è stato precisato che sia possibile considerare l'organo di revisione del comune come un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ai sensi della Delibera Arera 57/2020/R/rif e quindi equiparare il parere dell'organo di revisione alla validazione dei piani economici finanziari.

Verificato quindi che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati da parte dell'amministrazione ed, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

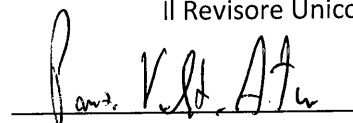
Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 47 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del servizio;

Esprime

- la propria VALIDAZIONE in merito al Piano Economico Finanziario ed ai documenti ad esso collegati, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA in merito alla completezza, coerenza e congruità dei dati;
- parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto ovvero alla adozione del Piano Finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed alla determinazione della tariffa rifiuti di natura corrispettiva (TARI puntuale) ai sensi dell'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 – Anno 2021.

Lì, 09 giugno 2021

Il Revisore Unico



(Dott. Panza Valentino Arturo)

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEF - PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1 COMMA 668, LEGGE 147/2013 - ANNO 2021.

PARERI PREVENTIVI

art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO MARELLI CHIARA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO MARELLI CHIARA

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **15/07/2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 15/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Pepe Paolo

Il sottoscritto certifica che la suesesa deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15/07/2021 al 30/07/2021.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to